

## MONITORAGGIO INDICI GENETICI

### RAZZA RENDENA

#### Publicazione Indice Persistenza della lattazione anno 2023 – Benessere Animale

Calcolo in agosto 2023

3° step

L'indice genetico per la persistenza della lattazione nella razza Rendena è ottenuto come sottoprodotto del calcolo degli indici genetici del latte e derivato quindi dallo stesso dataset normalmente utilizzato per la stima del valore genetico per la quantità e qualità di latte prodotto dalle bovine sottoposte a controllo funzionale fin dal 1990.

La persistenza della lattazione indica il tasso di diminuzione del latte dopo il picco di lattazione e rappresenta la capacità di mantenere alta la produzione di latte dopo il picco. Soggetti più persistenti (curva di lattazione più orizzontale o piatta) sono caratterizzati da una produzione più costante, da minori possibili problemi di deficit energetico post-partum e, in definitiva, di migliori condizioni riproduttive e di salute dell'animale. Tale indicatore può quindi essere considerato a pieno titolo un indicatore di benessere animale, con forte valenza, oltre che per la salute animale, anche per l'economia dell'allevamento.

Tecnicamente l'indice di persistenza della produzione del latte è ottenuto con un modello cosiddetto "*Random Regression*", con il quale viene in sostanza calcolato, per ogni animale, un indice genetico di produzione del latte per ogni singolo giorno di lattazione nell'intervallo tra 5 e 305 giorni (mentre l'indice di produzione del latte è rappresentato dal valore complessivo dell'indice ottenuto in tutto il periodo da 5 a 305 giorni di lattazione).

Nel caso della razza Rendena, il calcolo della persistenza della produzione di latte viene espresso come differenza tra l'indice genetico ottenuto a 270 giorni rispetto ai 60 giorni di lattazione: D270-D60. Quindi una persistenza dal secondo al nono mese di lattazione.

Le singole differenze di valore genetico tra 270 e 60 giorni (negative considerato che la fase discendente della produzione del latte), sono quindi standardizzate sulla base del valore genetico medio e deviazione standard degli indici di persistenza delle femmine nate nel 2010 (base genetica), ed espresso infine con media 100 e deviazione pari a 10. In tal modo, vacche e tori con indici molto superiori a 100 (p.es., 105, 110, etc.), migliorano la persistenza della produzione di latte, quelli inferiori a 100 (p.es., 95, 90, etc.) sono peggioratori del carattere (minore persistenza di lattazione).

Si raccomanda comunque di fare molta attenzione all'accuratezza dell'indice genetico nell'eventuale scelta dei riproduttori.

Come per gli altri caratteri oggetto di selezione, il calcolo dell'Indice di Persistenza della lattazione viene effettuato una volta all'anno e pubblicato entro agosto/settembre. Ad Agosto del 2023 è stata effettuata una ulteriore pubblicazione degli Indici di Persistenza della lattazione, relativa ai dati dei controlli funzionali chiusi nell'anno 2023.